

A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

COMPOSTO DA N. 25 PAGINE

9 MARZO 2018

VERBALE

DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PREPOSTA ALL'ACCERTAMENTO DELLA IDONEITA' DEI CANDIDATI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "SERD"

Il giorno trentuno del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciotto alle ore 8.45 presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale VCO – Via Mazzini n. 117 in Omegna – Sala Incontri "Giuseppe Saglietti" - si è riunita la Commissione incaricata della selezione dei candidati all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "SERD".

La Commissione di selezione, costituita con deliberazione n. 803 del 09/11/2017, risulta composta come segue :

Componenti sorteggiati :

Dott. SOMAINI	Lorenzo	Direttore S.C. SERD ASL BI – Regione Piemonte
Dott. MAZZO	Marcello	Direttore S.C. SERD AULSS 5 Polesana – Regione Veneto
Dott.ssa FERRERO	Nadia	Direttore S.C. SERD ASL CN1 – Regione Piemonte

Componente di diritto :

Dott. TRIMARCHI Antonino - Direttore Sanitario Aziendale ASL VCO

Segretario :

Sig. Collecchia Stefania Collaboratore Amm.vo Professionale

Alle ore 9.00 tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni :

- dall'art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs.vo 19.06.1999 n. 229 e dal D.L. 13.09.2012 n. 158 convertito in Legge 8.11.2012 n. 189, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dal 23.12.1978 n. 817 convertito in Legge 19.02.1979 n.54, dal Decreto 23.03.2000 n. 184, dal D.P.C.M. 08.03.2001, dal D.Lgs. 28.07.2000 n. 254, dal DPR 20.12.2000 n. 445.
- dalla D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012, trasmessa dalla Regione Piemonte con nota Prot. n. 19150/DB2013 del 09/08/2013;
- D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili
- Bando di avviso pubblico approvato con deliberazione n. 332 del 30/05/2017

La commissione da atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

Viene individuata all'unanimità la Dott.ssa FERRERO Nadia

Il Presidente constata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i Componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che :

- l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale in argomento è stato indetto con deliberazione n. 332 del 30/05/2017, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. e della D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012. Approvazione"
- il pubblico avviso di che trattasi è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25 del 22/06/2017 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 28/07/2017;
- il termine di scadenza del suddetto bando per la presentazione delle domande è stato fissato nel giorno 28/08/2017.
- nel testo dell'avviso era stato definito il profilo professionale


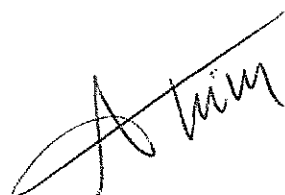
La Commissione, sulla base della normativa sopra richiamata, stabilisce di procedere nei lavori con il seguente ordine :

- A) Presa d'atto del "profilo professionale" del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con la succitata deliberazione n. 332 del 30/05/2017;
- B) Predisposizione dei criteri di valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, del colloquio e dei relativi punteggi, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- C) Esame delle istanze di partecipazione ed accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità dei candidati previsti dall'art. 5 – commi 1 e 2 del D.P.R. n. 484/1997;
- D) Accertamento di insussistenza di incompatibilità;
- E) Valutazione comparativa dei curricula;
- F) Espletamento e valutazione dei colloqui;
- G) Formulazione di una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti;
- H) Trasmissione degli atti alla Amministrazione della ASL per gli adempimenti successivi.

A) **PRESA D'ATTO DEL PROFILO PROFESSIONALE**

La Commissione procede alla lettura del profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 332 del 30/05/2017 e che risulta essere il seguente:

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis lett. b) del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012, il profilo professionale del dirigente da incaricare è il seguente:



PROFILO OGGETTIVO

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il SER.D. dell'A.S.L. VCO è una Struttura Operativa Complessa (S.O.C.) che si occupa della Prevenzione, Cura e Riabilitazione delle Dipendenze secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990, n. 309, recante: "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza".

Tale S.O.C. serve una popolazione di 150.647 abitanti (dati riferiti all'anno 2016 – fascia di età dai 15 anni in poi) ed articola la propria attività in tre sedi Operative: Domodossola – Omegna/Gravellona Toce – Verbania, ove sono svolte tutte le funzioni del servizio.

Per le caratteristiche di popolazione e di territorio l'Asl VCO si configura come una delle più complesse realtà a livello regionale. Situata nella parte nord-orientale della Regione Piemonte, ha un'estensione di 2332 km² ed è suddivisa in 83 Comuni. La densità abitativa è di 74 abitanti per km² (Regione Piemonte: 175 per Km²).

La S.O.C. SerD svolge attività ambulatoriale secondo un modello multidisciplinare integrato (medico, psicologo, infermieri, educatori professionali, assistenti sociali, etc); attività territoriali utilizzando le risorse della rete territoriale aziendale ed extra aziendale, in collaborazione con gli altri Dipartimenti della ASL, i Medici di Medicina Generale, le Istituzioni, gli Enti pubblici e privati, gli Enti ausiliari del privato accreditato e il volontariato, a garanzia della continuità delle cure.

La SOC SerD dell'ASL VCO è accomunata con le altre SOC SerD del Dipartimento Interaziendale delle Dipendenze del Quadrante BI, NO, VC, VCO, dalla stessa missione/visione e con esse concorre a sviluppare modelli organizzativi innovativi per potenziare le reti integrate di cura alla Persona utilizzando le tecnologie disponibili, performando i processi assistenziali a tutela dei pazienti e della collettività, continuativamente, in modo equo, legittimo e sostenibile.

Tra le reti formali si evidenzia l'attività svolta nella gestione delle risorse territoriali nell'ambito dei piani di zona con i Comuni, nell'implementazione di politiche di individuazione precoce delle categorie di cittadini a rischio di dipendenza da sostanze o comportamenti, così come in tutta la popolazione in generale, ponendo particolare attenzione alla fascia adolescenziale e favorendo interventi finalizzati alla promozione della salute.

Nell'ambito clinico l'impegno è dedicato alla qualità della vita dell'utente, alla sua integrazione nel tessuto sociale, alla prevenzione delle patologie correlate all'uso di sostanze stupefacenti, alla gestione ambulatoriale del paziente con dipendenza, nonché all'appropriatezza prescrittiva e delle proposte di ricovero.

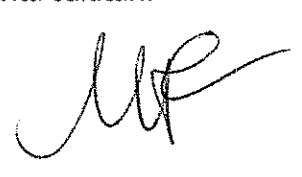
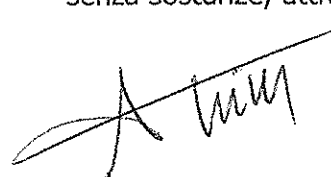
TIPOLOGIA ED ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA S.C.

La Struttura Complessa afferisce al Dipartimento interaziendale Patologia delle Dipendenze – AA.SS.LL. BI, NO, VC, VCO.

MISSION

La *Mission* del Servizio è promuovere lo sviluppo di un sistema di interventi in grado di:

- Offrire alle comunità locali interventi di informazione e formazione per la prevenzione delle problematiche correlate all'uso ed abuso di sostanze ed allo sviluppo di dipendenze, con o senza sostanze, attivando le più ampie reti locali per la promozione di stili di vita salutari.



- Offrire alle persone con comportamenti di abuso/dipendenza e di comportamenti additivi sine substantia - nei limiti delle risorse disponibili - tutte le prestazioni di diagnosi, di cura e di riabilitazione riconosciute valide, declinate sui versanti biologico-somatico, psicologico, relazionale e sociale, al fine di tutelare la salute globalmente intesa, nonché di garantire interventi di prevenzione di tali comportamenti e contenere i fenomeni di esclusione sociale.

VISION

Le Dipendenze Patologiche hanno una eziologia multifattoriale, pertanto l'approccio terapeutico deve essere fondato sulla multidisciplinarietà, che vede nella équipe (medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, educatori, ed altri) il suo valore cardine.

Investire nella formazione continua e nella crescita delle competenze professionali risulta indispensabile per garantire risultati efficaci per l'utenza.

Gli obiettivi principali sono:

- sviluppare la prevenzione intesa come tutela e promozione della salute, nonché prevenzione secondaria e terziaria;
- attivare e monitorare percorsi riabilitativi in collaborazione con altri servizi aziendali e socio sanitari;

LE FUNZIONI DELLA STRUTTURA COMPLESSA Ser.D ASL VCO

- Svolge il programma terapeutico dalla fase di accoglienza a quella di diagnosi, cura, riabilitazione e *follow up*. Ne mantiene la titolarità durante tutto il percorso terapeutico sia esso ambulatoriale che residenziale.
- Verifica i percorsi in strutture riabilitative.
- Si dedica alla presa in carico di soggetti con dipendenze comportamentali con la presenza di una équipe dedicata a tale problematica.
- Svolge consulenze specialistiche su richiesta dei reparti ospedalieri.
- Attiva processi formativi nell'ambito delle dipendenze in collaborazione con la S.O.S. Formazione della A.S.L..
- E' riferimento per i gruppi di auto-mutuo-aiuto del territorio.
- Svolge attività di diagnosi di assenza di dipendenza, su lavoratori con mansioni a rischio.
- Garantisce il flusso dei dati aziendali, regionali e nazionali attraverso il Sistema Informatizzato Nazionale Dipendenze e rapportandosi con l'O.E.D. (Osservatorio Epidemiologico Dipendenze) a livello regionale.

LE CRITICITÀ

- La difficoltà culturale ad accedere al servizio di persone con dipendenza connotate da stigma sociale (alcol- tossicodipendenza) e di persone con dipendenze accettate culturalmente (tabagisti o Giocatori d'azzardo patologici).
- La carenza di spazi adeguati di accoglienza dove sviluppare e agire PDTA per la presa in carico specifica.
- La complessità della messa in rete delle Comunità Terapeutiche del Territorio che, dall'attuale caratterizzazione locale e competitiva, devono essere ripensate e ricalibrate nel più ampio contesto del quadrante BI-NO-VC-VCO, in un ottica di collaborazione.
- La difficoltà alla collaborazione con i Consorzi dei Servizi Sociali del VCO dovuta sia alle peculiarità geografiche del territorio che alla frammentazione dei servizi alla Persona, al fine di garantire interventi socio-riabilitativi e socio-educativi, appropriati e pertinenti,.
- La gestione dei flussi informativi della attività ambulatoriale SerD, tenuto conto sia del Sistema Piemontese Informatizzazione Dipendenze – SPIDI – (ovvero della cartella informatizzata regionale delle Servizi delle Dipendenze), sia dei sistemi informativi aziendali

Atim

K 4

Am

MR

ospedalieri e territoriali (con particolare riferimento alla Cartella Clinica elettronica dell'ASL VCO, PHI, per la gestione delle consulenze) al fine di ridurre il numero di prestazioni non accettate dalla Regione - Flussi: C (flusso ambulatoriale esterni), C2 (urgenze SOC MCU), C4 (consulenze interne), C5 (fatturazione tra Aziende sanitarie).

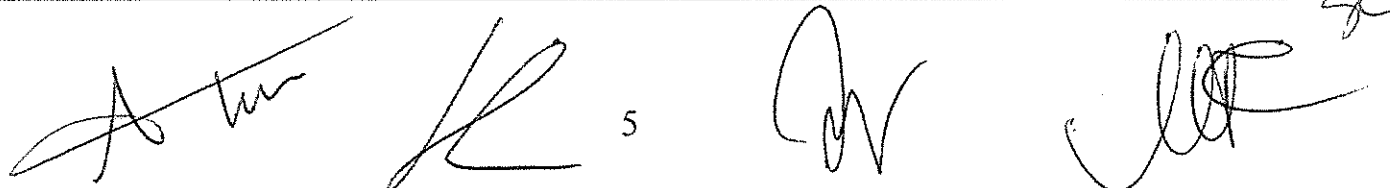
I DATI DELLA STRUTTURA COMPLESSA Ser.D ASL VCO

Tipologie utenti: <i>Persone che hanno un fascicolo sanitario aperto nel servizio in quanto hanno ricevuto almeno due prestazioni mese</i>	N° Tot. Utenti anno 2014	N° Nuovi Utenti anno 2014	N° Tot. Utenti anno 2015	N° Nuovi Utenti anno 2015	N° Tot. Utenti anno 2016	N° Nuovi Utenti anno 2016
<ul style="list-style-type: none"> <i>Hanno in corso una diagnosi di dipendenza (tempo previsto massimo di 2 mese)</i> <i>Hanno una diagnosi di dipendenza e in corso almeno un trattamento (almeno 2 prest./mese)</i> 						
Soggetti assistiti per dipendenza da droghe	495	81	520	74	628	136
Da alcol	325	65	304	81	282	33
Da tabacco	95	39	65	33	62	34
Da gioco	47	19	47	17	48	11
Assistiti c/o carcere di Verbania	10	1	15	1	22	9
Totale utenti in carico	972	205	951	206	1.042	223

Tipologie di trattamento	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Residenziali:			
Comunità riabilitativa	48	31	34
Ricovero per Dipendenza	14	18	2
Totali	62	49	36

Tipologie di trattamento	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Territoriali di cura e riabilitazione:			
Sanitario (visite mediche, test diagnostici, somministrazione farmaci, medicazioni, prelievi ematici venosi periferici e giugulari)	1.525	1.574	1.625
Psicologico (psicodiagnosi, psicoterapie, <i>counselling</i> psicologico)	308	335	427
Educativo e Socio-Riabilitativo	655	469	940
Gruppi di auto-mutuo-aiuto	10	11	13
Accertamenti di assenza tossicodipendenza	2	7	6
Accertamenti di assenza alcolodipendenza	2	1	2
Totale trattamenti	2.502	2.397	3.013
Totale Utenti che hanno ricevuto almeno un trattamento	972	951	1.042

Attività di integrazione sociosanitaria e di individuazione di percorsi integrati interni ed esterni all'ASL VCO	
Costruzione e gestione di P.O. (Procedure Operative) e PDTA	P.O. Accertamento di assenza di alcolodipendenza e Tossicodipendenza per le categorie di lavoratori che svolgono



(Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali)	mansioni a rischio
	P.O. 40-SERT 01 Inserimento in strutture residenziali accreditate pazienti con dipendenze patologiche
	PDTA Presa in carico diagnostica Minori e Giovani Adulti
	PDTA Presa in carico del pz Alcolista e/o portatore di Patologie Alcol Correlate
	PDTA in collaborazione con SOC ORL per i Tumori della Laringe; Attivazione consulenza del Ser.D. per valutazione precoce tossicodipendenze.
Gestione flussi informativi	Cartella SPIDI (Sistema Piemontese Informatizzato Dipendenze), Cartella PHI Technology; Ricetta dematerializzata.
Piano Locale delle Dipendenze	Residenzialità; Riduzione del danno/Accompagnamento educativo individuale territoriale; Inclusione sociale; Promozione della salute.
Piano Locale Prevenzione in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione	Azioni Setting Scuola; Setting Comunità; Setting Sanitario.
Attività di promozione della salute e di Empowerment di Comunità	<i>Sicura</i> la notte: dal 2006 al 2016 con il coinvolgimento di 700 soggetti/anno
	Progetto <i>UNPLUGGED</i> per la prevenzione dell'uso di tabacco alcol e sostanze tra adolescenti: dal 2013 al 2016 con il coinvolgimento di 30-50 insegnanti e di 100-150 studenti/anno
	Welfare di comunità per la prevenzione dei consumi dannosi di alcol; Con i Comuni del Verbano, Associazioni del privato sociale; CSSV (Consorzio Servizi Sociali Verbano) 2016 e 2017
	Guida Sicura; con IperCoop, scuole superiori del Cusio; Associazione Croce Verde di Gravellona Toce 2015 e 2017: 160 contatti /anno
	"Schermo, Schermo delle Mie Brame" incontri divulgativi per il contrasto del Gioco d'azzardo patologico 2016
	"Tavolo di Confronto sul Gioco d'Azzardo" costituito dalla Città di Verbania con la partecipazione di ASL VCO, Vicariato del VCO, Associazione 21 marzo, Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, Gruppo Abele di Verbania, CGIL VCO, Associazione "Movimento No Slot", Associazione "Vento di Teatro", Scout di Verbania, singoli cittadini.
Promozione di sinergiche collaborazioni con gruppi di Auto-mutuo-aiuto	Associazione Club Alcolologici Territoriali
	Alcolisti Anonimi e AlaNon
	Giocatori Anonimi
Attività formative e divulgative rivolte a operatori sanitari, sociali e del volontariato del territorio, nonché alle famiglie e alla popolazione	Organizzazione eventi formativi rivolti ad operatori ASL
	Produzione materiali divulgativi, interviste radiofoniche, televisive locali, giornali locali.

IL PERSONALE ASSEGNATO

Il personale, assegnato alle tre sedi operative del servizio, Domodossola, Gravellona Toce, Verbania, svolge l'attività clinica con erogazione delle prestazioni agli utenti presso le tre sedi del servizio. L'equipe multiprofessionale di ogni sede operativa si riunisce settimanalmente per la definizione ed il monitoraggio dei programmi terapeutici.


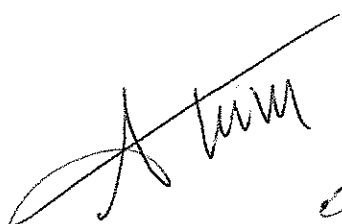
L'attività di integrazione sociosanitaria e di individuazione di percorsi integrati interni ed esterni all'ASL VCO è gestita dalla direzione del servizio attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro multiprofessionali, temporanei o permanenti.

TABELLA OPERATORI SERT – ASL VCO
(Sedi di Domodossola – Verbania – Gravellona Toce)

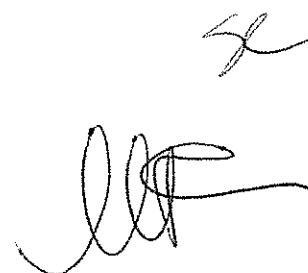
QUALIFICA	Verbania	Domodossola	Gravellona Toce	TOTALE
MEDICO 1 medico svolge funzioni di Direttore ff Tutti i medici ruotano il sabato e la domenica, I medici di VB e Do ruotano su Gravellona Toce	2,5	3	1,5	N. 7
PSICOLOGO	2	1	1	N. 4
ASSISTENTE SOCIALE 1 A.S. di VB 1 gg la settimana è presente a Gr. T.	2	1		N. 3
EDUCATORE	1	1,5	1,5	N. 4
INFERMIERE	3	2	2	N. 7
COORDINATRICE SITRPO U.O. SERT		1		N. 1
AMMINISTRATIVO L'amm. di DO è in servizio 2 gg la sett.	1	1		N. 2
TOTALE OPERATORI	11	10	5	N. 28

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della SOC è richiesto il possesso delle competenze di seguito elencate:



7



Categoria	Descrizione
Organizzazione e gestione risorse	<p>Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annuali da perseguire.</p> <p>Coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi-gestionali.</p> <p>Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le Strutture aziendali.</p> <p>Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale.</p> <p>Promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e di audit favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione tra le diverse Strutture aziendali.</p>
Relazione rispetto all'ambito lavorativo	<p>Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari.</p> <p>Partecipare fattivamente alla costruzione di una no blame culture, ovverossia la cultura della non colpevolezza, finalizzata alla valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento.</p> <p>Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo.</p> <p>Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione.</p> <p>Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders.</p> <p>Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.</p>
Esperienze Specifiche	<p>Possedere competenze Professionali e Manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni.</p> <p>Possedere comprovata esperienza maturata nei Servizi per le Dipendenze Patologiche, in particolare nel trattamento di disturbi correlati con sostanze stupefacenti, alcol e dipendenze comportamentali.</p> <p>Possedere comprovata esperienza nella gestione clinica e terapeutica delle criticità dei soggetti con disturbo da dipendenza.</p> <p>Dimostrare conoscenza delle principali Linee Guida Nazionali ed Internazionali per i trattamenti dei disturbi correlati alle Dipendenze Patologiche.</p> <p>Dimostrare conoscenza dei concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</p> <p>Dimostrare di conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali ed il loro funzionamento.</p> <p>Dimostrare conoscenza delle tecniche di <i>budgeting</i> e capacità di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal <i>budget</i>, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi.</p> <p>Dimostrare conoscenza delle principali normative nazionali relative al ruolo (D.P.R. 309/90 e s.m.i.; D.M. 444/90; L. n. 45 del 1999) e regionali (specifiche ed attuali nell'ambito delle dipendenze patologiche).</p> <p>Dimostrare conoscenza del modello organizzativo dipartimentale con specifiche esperienze maturate nella gestione del lavoro di équipe multi-professionali (psicologi, medici, assistenti sociali, infermieri,) e alla integrazione con altre agenzie sanitarie.</p> <p>Dimostrare di saper programmare, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi-gestionali.</p> <p>Dimostrare di saper attivare processi formativi finalizzati ad implementare le conoscenze nell'ambito delle dipendenze sia negli operatori dei Servizi che del territorio</p> <p>Dimostrare di saper gestire la propria attività in modo coerente con le indicazioni regionali, aziendali e con gli istituti contrattuali</p> <p>Dimostrare capacità atte a promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori</p>

	<p>Dimostrare di saper collaborare per il miglioramento dei Servizi e del governo dei processi assistenziali</p> <p>Dimostrare di saper collaborare per il miglioramento dei Servizi e del governo dei processi assistenziali.</p> <p>Dimostrare conoscenze specifiche nella integrazione funzionale tra ospedale e territorio.</p> <p>Dimostrare conoscenza specifica dei modelli di residenzialità e dei programmi di riabilitazione ed inclusione sociale.</p> <p>Dimostrare di avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostici-terapeutici-assistenziali per la gestione ed il trattamento delle principali patologie, sia di interesse tossicologico sia delle dipendenze patologiche, in collaborazione con altre discipline secondo il modello che prevede l'integrazione Ospedale-Territorio.</p> <p>Dimostrare di avere competenze nell'ambito della gestione del rischio clinico.</p> <p>Dimostrare di saper pianificare, programmare, effettuare e verificare gli esiti dell'audit clinico al fine del miglioramento</p>
--	---

*** ***** *****

B) DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E DEL COLLOQUIO E DEI RELATIVI PUNTEGGI :

La Commissione, successivamente, prende visione del testo dell'avviso approvato con la succitata deliberazione n. 332 del 30/05/2017 e prende atto che gli ambiti di valutazione e i relativi punteggi a disposizione sono i seguenti :

-	curriculum	Punti	40
-	colloquio	Punti	60

La Commissione prende atto inoltre che la valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire, del fabbisogno e delle caratteristiche della Struttura Complessa oggetto dell'incarico, sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello delineato dall'azienda nel relativo bando di avviso pubblico.

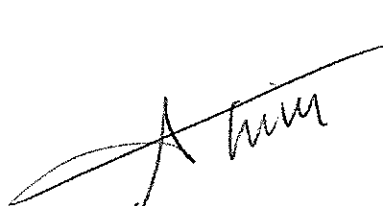
Nell'ambito del curriculum saranno prese in considerazione :

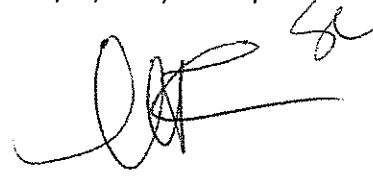
- a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 – comma 3 – D.P.R. n. 484/1997), fino a 10 punti.
- b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) fino a punti 10.
- c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art.6 in particolare commi 1 e 2 D.P.R. n. 484/1997) fino a punti 10.
- d) aderenza al profilo professionale ricercato i cui parametri sono desumibili dall'avviso, fino a punti 10.

La Commissione procede quindi a determinare i seguenti criteri di valutazione del curriculum:

Criteri generali di valutazione :

1. i servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445;



2. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
3. i servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra di loro;
4. per i periodi di servizio non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
5. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
6. non sarà attribuito punteggio al servizio prestato presso case di cura private anche se convenzionate/accreditate;
7. non sarà attribuito punteggio all'attività svolta in regime di volontariato;
8. i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
9. i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
10. non saranno valutati attestati laudativi;
11. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita;
12. non saranno prese in considerazione copie di titoli non autenticate ai sensi di legge ovvero non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20/12/2000 n. 445)
13. le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere editate a stampa e materialmente presentate nella loro interezza, così come previsto nel bando.


La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del curriculum professionale dei candidati (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative), facendo riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6 - commi 1 e 2 - e art. 8 - commi 3, 4 e 5 - del D.P.R. n. 484/1997, attribuendo i punteggi massimi di seguito indicati :

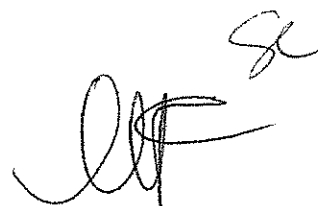
CURRICULUM (Punti 40) :

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime : Il punteggio verrà attribuito sulla base del livello delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime	Punteggio massimo : Punti 1,500
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione Il punteggio verrà attribuito in relazione : <ul style="list-style-type: none"> - alle caratteristiche delle Strutture Complesse presso le quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto; - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte; - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato; - alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato 	Punteggio massimo : Punti 6,000

<p>La Commissione, tenuto conto di quanto previsto in materia dagli artt. 10,11, 12 e 13 del D.P.R. 484/1997, stabilisce di attribuire :</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0.300 per anno al servizio di Dirigente Medico di Farmacologia e Tossicologia clinica o Dirigente medico Organizzazione Servizi Sanitari di Base presso il Ser.T. o disciplina equipollente ed in qualifiche precedenti ivi confluite per effetto della normativa nazionale e contrattuale - punti 0.100 per anno al conferimento di incarico di direzione di Struttura Semplice e di natura professionale anche di alta specializzazione ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000 - punti 0.200 per anno al conferimento di incarico di sostituzione del Direttore della Struttura Complessa ai sensi dell'art. 18 – comma 4 – del C.C.N.L. 08/06/2000 	
<p>Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle strutture nell'ambito del quale sono state svolte 	<p>Punteggio massimo : Punti 1,000</p>
<p>Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in relazione a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte 	<p>Punteggio massimo : Punti 1,000</p>
<p>Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.</p> <p>Verranno presi in considerazione la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero. L'attività formativa sarà valutata in relazione al ruolo di uditor e/o di relatore</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 0,500</p>

<p>TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 10</p>
<p>Titoli accademici , scientifici :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attestato di formazione manageriale, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 : Punti 2,000 - Dottorato di ricerca nell'ambito della disciplina in esame : punti 1,500 - Specializzazione ulteriore rispetto a quella richiesta quale requisito di ammissione : Punti 1,000 - Master di II livello nell'ambito della disciplina in esame : Punti 0,500 - Corsi di perfezionamento Universitari punti 0,100 ciascuno - Eventuali altri titoli in relazione alla attinenza con la materia in esame : fino ad un massimo di punti 1,000 	<p>Punteggio massimo : Punti 5,000</p>
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito anche in relazione alla attinenza alla disciplina, alla rilevanza delle riviste sulle quali è pubblicata la produzione scientifica nonché sulla verifica della posizione di primo autore del candidato. Il punteggio viene attribuito in maniera globale</p>	<p>Punteggio massimo : Punti 5,000</p>





VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Verranno prese in considerazione le prestazioni effettuate dal candidato con riguardo alla casistica/attività riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, misurabile in termini di volume di complessità;	

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo : Punti 10
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso Il punteggio verrà attribuito in relazione all'aderenza del curriculum del candidato al profilo professionale definito nell'avviso con particolare riferimento alle competenze manageriali e tecnico professionali ivi indicate.	

Per quanto riguarda il colloquio, diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere, la Commissione stabilisce i seguenti ambiti di valutazione :

1.	Capacità Professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate. Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.
2.	Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione. Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

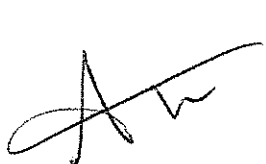
Il punteggio del colloquio è determinato dalla somma dei due ambiti di valutazione.


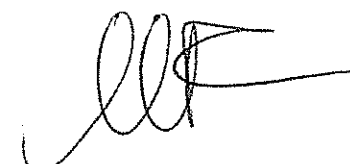
Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di punti 31/60. Il mancato superamento del colloquio comporta il non inserimento in graduatoria.

La Commissione concorda inoltre di attenersi alle seguenti modalità di svolgimento dei colloqui :

- il colloquio verterà su n. 2 argomenti, uno su tematiche tecnico-scientifiche-cliniche ed uno su tematiche gestionali-organizzative;
- al fine di garantire la massima uniformità di giudizio, gli argomenti/tematiche saranno gli stessi per tutti i candidati;
- verrà chiesto ai candidati di concordare l'ordine di svolgimento del colloquio;
- a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, è assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo pari a 20 minuti.
- La valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltreché mediante un punteggio numerico, anche da un giudizio sintetico;
- i candidati in attesa dello svolgimento del colloquio saranno riuniti in un locale diverso da quello in cui si svolgerà il colloquio;
- ciascun candidato una volta sostenuto il colloquio non potrà comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovrà lasciare i locali della sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo.

La Commissione stabilisce di attenersi nella valutazione del colloquio, ai seguenti criteri :



- congruità ed appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

C) ESAME DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE E ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

La Commissione, prende atto che entro il termine di scadenza del bando di avviso pubblico (28 Agosto 2017) hanno prodotto istanza di partecipazione all'avviso i seguenti candidati :

<u>Cognome e nome</u>		<u>data di nascita</u>
BOVE	Angelo	27/04/1964
CROSA LENZ	Chiara	25/12/1958
GRAMONI	Alessandro	13/03/1969
IACOPINO	Bruno	02/02/1959

Per razionalizzare i propri lavori la Commissione, accerta che i candidati istanti all'avviso in argomento sono stati convocati con lettera raccomandata a/r Prot. n. 75027 del 18/12/2017 per le ore 8.45 di oggi Mercoledì 31 Gennaio 2018, per sostenere il colloquio, previo accertamento da parte della Commissione della loro ammissibilità.

Alle ore 8.45 si è proceduto all'appello ed alla identificazione dei candidati presenti nell'atrio antistante la Sala Incontri, nonché al controllo della identità dei candidati mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Risultano essere presenti i seguenti candidati :

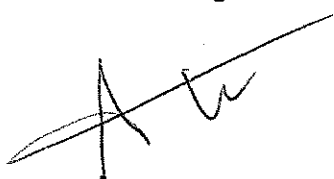
BOVE	Angelo	C.I. Comune di Domodossola n. AT7396828 rilasciata il 16/08/2013
CROSA LENZ	Chiara	C.I. Comune di Premosello Chiovenda n. AT7393421 rilasciata il 4/4/2014
IACOPINO	Bruno	C.I. Comune di Baveno n. AT1673050 rilasciata il 22/05/2012

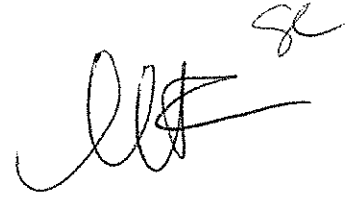
Risulta assente il seguente candidato che pertanto viene dichiarato rinunciatario :

- GRAMONI Alessandro

La Commissione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 – 3° comma – del D.P.R. 10/12/1997, n.484, procede all'esame delle istanze e della documentazione a corredo ed accerta il possesso da parte dei succitati sanitari, dei requisiti di ammissione all'avviso previsti dal citato art. 5 – 1° comma – avute presenti le disposizioni di cui al D.M. 23/03/2000, n. 184 e del D.P.C.M. 08/03/2001 :

- 1 iscrizione all'albo professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.



La Commissione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 – 3° comma – del D.P.R. 10/12/1997, n.484, procede all'esame delle istanze e della documentazione a corredo ed accerta il possesso da parte dei succitati sanitari, dei requisiti di ammissione all'avviso previsti dal citato art. 5 – 1° comma – avute presenti le disposizioni di cui al D.M. 23/03/2000, n. 184 e del D.P.C.M. 08/03/2001 :

- 1 iscrizione all'albo professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.
- 2 anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina
- 3 curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484
- 4 attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15 – comma 2° - D.P.R. n. 484/1997, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7, gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

In riferimento alle disposizioni degli artt.10, 12 e 13 del più volte citato DPR n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso :

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zoo profilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4 – commi 12 e 13 D.Lgs. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute ai sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni

Dall'esame delle istanze pervenute, sulla base delle dichiarazioni rese e della documentazione a corredo, la Commissione accerta che tutti i candidati presenti risultano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa citata.

D) ACCERTAMENTO DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITA'

Ciascun componente la Commissione dichiara espressamente, con la sottoscrizione di apposito modulo esistente agli atti, che non sussistono motivi di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura Civile in quanto applicabili.

E) VALUTAZIONE COMPARATA DEI CURRICULA

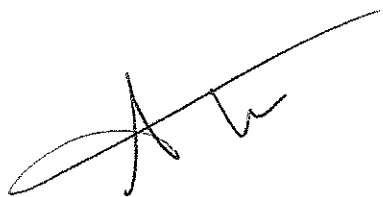
Ai candidati presenti viene comunicata l'ammissibilità all'avviso e vengono comunicate le modalità di svolgimento del colloquio come sopra specificato.

Il Segretario della commissione comunica ai candidati ammessi all'avviso che gli stessi sono convocati per le ore 10,30 per l'espletamento dei colloqui.

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla valutazione del curriculum di ciascuno dei candidati presenti, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo e relativo giudizio su ogni ambito di valutazione.

Per ciascun candidato viene compilata una scheda individuale, riportante i titoli prodotti o dichiarati, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati dal n. 1 al n. 3).

A seguito della valutazione del curriculum, vengono attribuiti i punteggi riportati nel seguente riepilogo :



Dott. BOVE Angelo	VALUTAZIONE CURRICULUM	
a) valutazione esperienza di carattere professionale e formativo	Punteggio	6,250/10
b) valutazione dei titoli professionali	Punteggio	1,500/10
c) valutazione volume attività svolta	Punteggio	0,000/10
d) valutazione aderenza profilo professionale	Punteggio	7,000/10
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	14,750/40

Dott.ssa CROSA LENZ Chiara	VALUTAZIONE CURRICULUM	
a) valutazione esperienza di carattere professionale e formativo	Punteggio	6,700/10
b) valutazione dei titoli professionali	Punteggio	0,100/10
c) valutazione volume attività svolta	Punteggio	3,000/10
d) valutazione aderenza profilo professionale	Punteggio	7,000/10
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	16,800/40

Dott. IACOPINO Bruno	VALUTAZIONE CURRICULUM	
a) valutazione esperienza di carattere professionale e formativo	Punteggio	6,650/10
b) valutazione dei titoli professionali	Punteggio	0,100/10
c) valutazione volume attività svolta	Punteggio	0,000/10
d) valutazione aderenza profilo professionale	Punteggio	7,000/10
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	13,750/40

La Commissione terminata la valutazione dei curricula procede all'espletamento dei colloqui.

F) ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

La commissione da atto che i colloqui verranno effettuati sulla base dei criteri e delle modalità prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

Ai termini dell'art. 8 – comma 2 – del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel curriculum e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La commissione stabilisce quindi i seguenti argomenti, due su tematiche tecnico-scientifiche-cliniche, ed uno su tematiche gestionali-organizzative da sottoporre all'esame dei candidati :

- Organizzazione del servizio alla luce dei cambiamenti dei consumi di sostanze e dei comportamenti additivi
- Il budget di salute quale strumento di integrazione interservizi

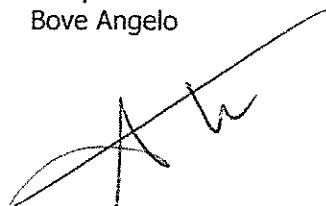
Il Presidente della Commissione illustra ai candidati le modalità di svolgimento del colloquio.

I candidati vengono invitati a procedere al sorteggio dell'ordine di svolgimento dei colloqui.

La Dott.ssa Crosa Lenz Chiara, viene individuata, da tutti i candidati, per procedere al sorteggio per determinare l'ordine di svolgimento dei colloqui.

Si procede a predisporre dei foglietti con l'indicazione del nome di un candidato su ciascuno di essi. La Dott.ssa Crosa Lenz Chiara provvede al sorteggio con il seguente ordine :

- Crosa Lenz Chiara
- Iacopino Bruno
- Bove Angelo






4

I candidati che hanno sostenuto il colloquio non possono comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovranno lasciare i locali della sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo, appositamente riuniti in un locale attiguo a quello sede di esame.

I colloqui hanno inizio alle ore 10.45 con la Dott.ssa Crosa Lenz Chiara

Si procederà successivamente a chiamare i candidati seguendo l'ordine di sorteggio succitato.

Al colloquio potrà essere attribuito un punteggio massimo di punti 60 e lo stesso si intende superato con il punteggio minimo di punti 31, così come indicato nel bando.

La Commissione procede al colloquio con i candidati presenti e al termine di ciascun colloquio vengono attribuiti i punteggi come di seguito riportati :

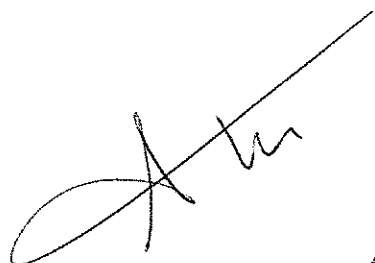
	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE COLLOQUIO
Dott. BOVE Angelo	Il candidato ha dimostrato una buona conoscenza delle tematiche oggetto del colloquio con buone capacità cliniche	PUNTI 53/60 IDONEO

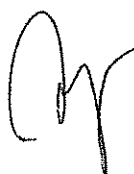
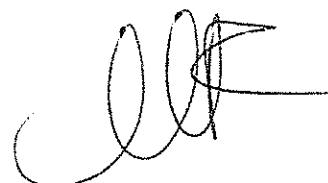
	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE COLLOQUIO
Dott.ssa CROSA LENZ Chiara	Il candidato ha dimostrato una buona conoscenza delle tematiche oggetto del colloquio con buone capacità tecnico-organizzative	PUNTI 55/60 IDONEO

	GIUDIZIO SINTETICO	VALUTAZIONE COLLOQUIO
Dott. IACOPINO Bruno	Il candidato ha dimostrato una sufficiente conoscenza delle tematiche oggetto del colloquio	PUNTI 40/60 IDONEO

La Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue :

COGNOME E NOME	CURRICULUM	COLLOQUIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	GIUDIZIO FINALE : IDONEO/NON IDONEO
BOVE Angelo	14,750/40	53/60	67,750/100	IDONEO
CROSA Lenz Chiara	16,800/40	55/60	71,800/100	IDONEO
IACOPINO Bruno	13,750/40	40/60	53,750/100	IDONEO




G) FORMULAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI IDONEI

A questo punto, la Commissione, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone la seguente terna di candidati idonei da sottoporre alla scelta del Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Struttura Complessa "SERD"

POSIZIONE	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	CROSA LENZ Chiara	71,800/100
2	BOVE Angelo	67,750/100
3	IACOPINO Bruno	53,750/100

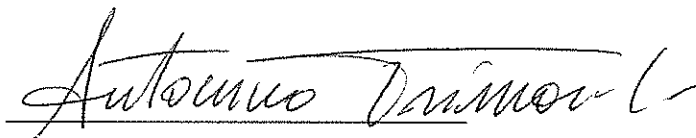
La Commissione da atto che il presente verbale, il profilo del Dirigente da incaricare, nonché i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.

Alle ore 13.00 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

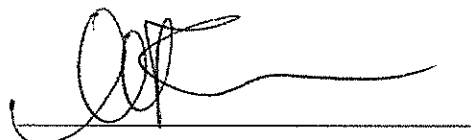
Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Omegna, 31 Gennaio 2018

Direttore Sanitario d'Azienda
Dott. Antonino TRIMARCHI



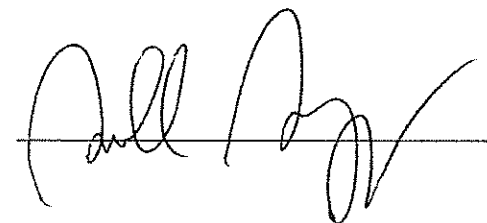
Presidente della Commissione
Dott.ssa FERRERO Nadia



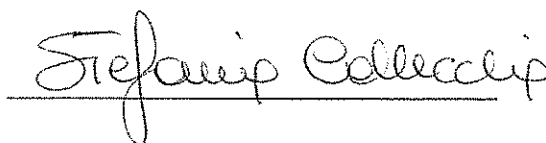
Componenti della Commissione
Dott. SOMAINI Lorenzo



Dott. MAZZO Marcello



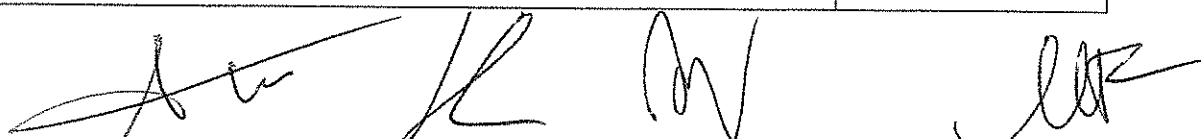
Segretario della Commissione
Sig. Stefania Collecchia



Candidato : Dott. BOVE Angelo
Data di nascita : 27/04/1964

TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 23/07/1999 presso Università di Pavia - Diploma di specializzazione in Tossicologia Medica conseguita in data 21/10/2003 presso Università di Pavia - Iscrizione all'Ordine dei medici di Verbania dal 13/01/2000 - Anzianità di servizio superiore ad anni sette di cui almeno 5 anni nella disciplina 	
ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (Punteggio massimo punti 1,500) <ul style="list-style-type: none"> - ASL VCO - Il curriculum evidenzia una esperienza professionale che si è interamente realizzata presso Azienda Sanitaria Locale <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI 0,500</p>
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (Punteggio massimo punti 6,000) <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Dirigente Medico di Farmacologia e Tossicologia Clinica presso ASL VCO dal 16/12/2004 al 28/08/2017 per un totale di anni 12 mesi 8 <p>Il candidato documenta i seguenti incarichi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 16/11/2010 al 28/08/2017 Incarico di Equipe Professionale "Medicina delle dipendenze in Carcere" per un totale di anni 6 mesi 9 <p>Inoltre dichiara :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di sostituzione del Direttore f.f. SOC SERD in caso di assenza - Attività di Collaborazione con servizio di Epatologia presso Centro Ortopedico di Quadrante di Omegna per diagnosi e cura pazienti tossicodipendenti affetti da epatite B e C - Componente gruppo "Liver Meeting" per la formazione riguardo all'Epatite C - Componente Gruppo Intersert di collaborazione scientifica (GICS) - Componente Gruppo di lavoro "Stili di vita" nell'ambito Piano Regionale di Prevenzione 2010/2012 - Coordinatore dell'equipe multidisciplinare per l'assistenza ai tossicodipendenti e alcol dipendenti detenuti presso la Casa Circondariale di Verbania - Attività di continuità assistenziale, guardia medica e sostituzione medici di famiglia dal 2000 al giugno 2004 - Partecipazione alla stesura di procedura per screening e trattamento con nuovi farmaci DAA dei detenuti affetti da epatite C presso Casa Circondariale di Verbania - Partecipazione a stesura procedura per gli accertamenti sanitari per la verifica di assenza di condizione di alcol dipendenza - Partecipazione a stesura procedura per accertamenti sanitari di assenza tossicodipendenza o assunzione sostanze stupefacenti o psicotrope per lavoratori a rischio - Partecipazione a stesura procedura per presa in carico e assistenza detenuti tossicodipendenti in ingresso Casa Circondariale di Verbania - Partecipazione stesura PDTA "Percorso clinico assistenziale per la presa in carico del paziente alcolista e/o portatore di patologie alcol correlate - Partecipazione stesura protocollo d'intesa tra magistratura di sorveglianza UEPE e SerD per erogazione coordinata e integrata degli interventi socio sanitari a favore di persone sottoposte a provvedimento giudiziario. 	<p style="text-align: center;">PUNTI 5,000</p>

Sc



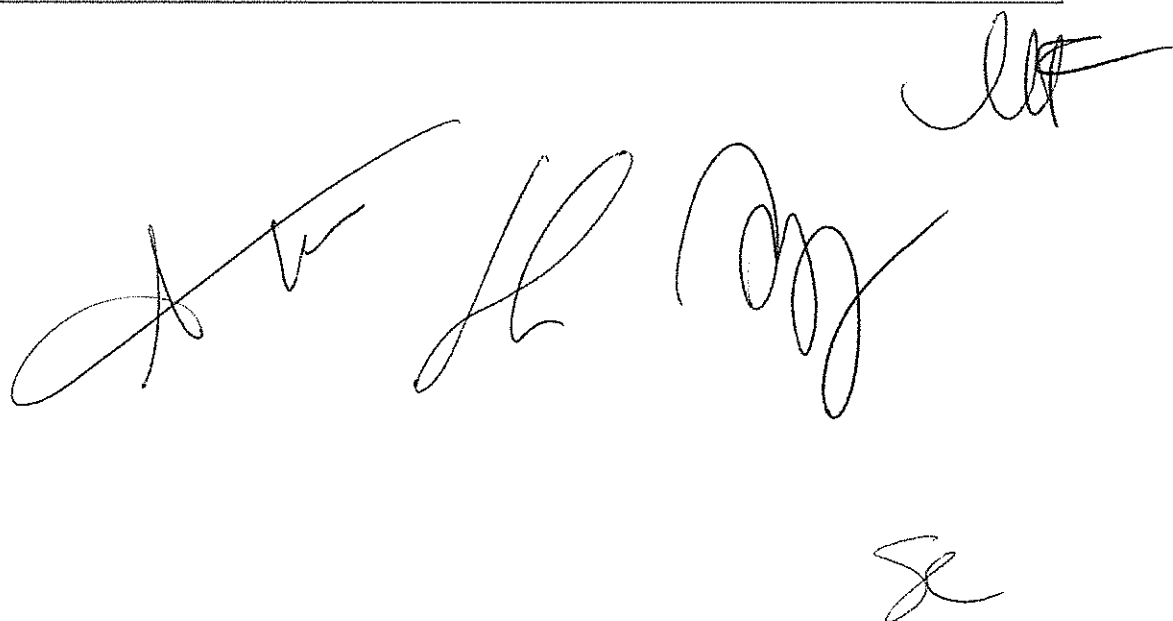
<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di ricerca ISS per miglioramento della prevenzione e della gestione delle intossicazioni acute. Realizzazione della presenza sul territorio degli antidoti. - Progetto di innovazione e trattamento del fumo di tabacco "Mamma non fumare" - Studio di fase III multicentrico per valutare efficacia e sicurezza differenti schemi posologici di Lofexidina (Dimatex) nel trattamento dei sintomi astinenziali in corso di detossificazione da oppiacei - Partecipazione progetto Prevenzione "Vite sane e attive" nell'ambito del piano locale di prevenzione <p>Il candidato documenta idonea esperienza clinica, con incarico di equipe professionale, partecipazione a numerosi gruppi di lavoro e coordinamento attività nelle carceri</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	
<p>Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (Punteggio massimo punti 1,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza dal 2013 al 2017 reparto di Medicina delle Dipendenze Policlinico GB Rossi Università di Verona per apprendere metodologia di disintossicazione rapida da benzodiazepine con flumazenil e di disintossicazione semirapida con naltrexone e lefexidina dagli oppioidi, per circa 100 ore <p>Il candidato documenta approfondimento clinico in riferimento alle metodologie di disintossicazione</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 0,250
<p>Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (punteggio massimo punti 1,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo 	PUNTI 0,000
<p>Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali (punteggio massimo punti 0,500)</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 33 attestati di partecipazione a eventi formativi in qualità di docente/relatore - N. 172 attestati di partecipazione a eventi formativi in qualità di uditore <p>- Diploma di agopuntura a seguito corso triennale presso Scuola superiore di agopuntura di Milano</p> <p>Il candidato ha dimostrato una buona partecipazione a eventi formativi anche in qualità di docente/relatore</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 0,500

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)	Punteggio massimo : Punti 10
Titoli accademici, scientifici (Punteggio massimo punti 5,000)	PUNTI 0,000
<ul style="list-style-type: none"> - Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo 	
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (Punteggio massimo punti 5,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 69 pubblicazioni <p>Il candidato dimostra una buona produzione scientifica attinente agli ambiti del posto in esame</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 1,500

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. - La Commissione non può assegnare punteggio in quanto non è stata prodotta documentazione nella modalità prevista dal bando	PUNTI 0,000

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo : Punti 10
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso - Il candidato ha documentato esperienza clinica, capacità organizzativa e curriculum adeguato alla posizione oggetto di esame	PUNTI 7,000

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 14,750
--



Candidato : Dott.ssa CROSA LENZ Chiara
Data di nascita : 25/12/1958

TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 14/11/1984 presso Università di Torino - Iscrizione all'Ordine dei medici del VCO dal 24/01/1985 - Anzianità di servizio superiore a dieci anni presso il Ser.T 	
ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (Punteggio massimo punti 1,500) <ul style="list-style-type: none"> - ASL VCO - Il curriculum evidenzia una esperienza professionale che si è interamente realizzata presso Azienda Sanitaria Locale <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI 0,500</p>
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (Punteggio massimo punti 6,000) <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Dirigente Medico (Assistente Medico poi Coadiutore Sanitario) nella disciplina Organizzazione Servizi Sanitari di Base presso ASL VCO dal 07/07/1986 al 31/08/1997 per un totale di anni 11 mesi 2 - Servizio di Dirigente Medico Organizzazione Servizi Sanitari di Base presso il Ser.T. ASL VCO dal 01/09/1997 al 28/08/2017 per un totale di anni 20 <p>Il candidato documenta i seguenti incarichi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 01/10/2014 al 28/08/2017 Incarico di sostituzione Direttore Struttura Complessa Ser.D. per un totale di anni 2 mesi 11 - dal 01/05/2002 al 15/11/2010 Incarico di Struttura Semplice "Alcolologia" per un totale di anni 8 mesi 6 - dal 16/11/2010 al 30/09/2014 Incarico di equipe professionale "Alcolologia" per un totale di anni 3 mesi 10 <p>Inoltre dichiara</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione Direttore SOC Ser.T. in caso di assenza - Componente gruppo di lavoro Regionale "Area Alcol e patologie alcol-correlate" - Referente Capofila proposta progetto Interreg "App-zardo" anno 2016-2018 - Componente gruppi di lavoro del Piano Locale di Prevenzione "Guadagnare Salute Piemonte" "Scuole che promuovono salute" "Comunità e Ambienti di lavoro" "Promozione della Salute e Prevenzione nel Setting Sanitario" Gruppi di lavoro specifici Incidenti stradali, Fumo. - Coordinamento funzionale attività alcolologiche - Componente supplente Commissione Vigilanza sanitaria per il Ser.T. - Progettazione e conduzione interventi di prevenzione sul territorio provinciale - Referente Aziendale ASL VCO del progetto Interreg UP"Peer- Peer Education e Digitale Vs rischio alcol correlato" - Componente gruppo di lavoro aziendale "Infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, incolumità e salute di terzi, al fine del divieto di assunzione e somministrazione bevande alcoliche e superalcoliche" - Referente aziendale progetto Nazionale UNPLUGGED per il contrasto all'inizio precoce di uso sostanze psicoattive - Coordinatore Gruppo di lavoro Aziendale "Prevenzione incidenti stradali" nell'ambito del Piano locale di prevenzione - Progettazione e conduzione interventi di prevenzione sul territorio provinciale - Partecipazione gruppo di Coordinamento Progetto Nazionale "Guadagnare salute in adolescenza" "Incidenti Stradali" "Insieme per la Sicurezza" "Stili di vita" "Safe Night" - Responsabile modulo di quadrante progetto per prevenzione incidenti stradali "Sicurezza 	<p style="text-align: center;">PUNTI 6,000</p>

Am

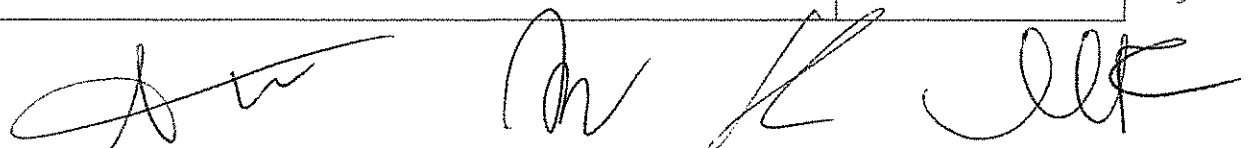
K

M

Se

<p>in festa"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione gruppo di lavoro regionale "Prevenzione e contrasto all'uso e abuso di alcol e delle patologie correlate" - Responsabile Progetto aziendale "Sicura la notte" - Coordinatore per protocollo di collaborazione tra servizi dell'ASL VCO per prevenzione abuso di alcol e cura pazienti alcolisti <p>Il candidato documenta idonea esperienza clinica, dove si evidenzia incarico di sostituzione Direttore Struttura Complessa</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	
<p>Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (Punteggio massimo punti 1,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 0,000
<p>Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (punteggio massimo punti 1,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docenza presso Scuola Infermieri Professionali ASL VCO anno scolastico 1990/1991 per n. 19 ore complessive <p>La commissione non attribuisce punteggio in quanto trattasi di minima attività di docenza non in ambito universitario</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 0,000
<p>Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali (punteggio massimo punti 0,500)</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 20 attestati partecipazione a eventi formativi in qualità di relatore - N. 102 attestati partecipazione a eventi formativi in qualità di uditore <p>Il candidato ha dimostrato una discreta partecipazione a eventi formativi</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 0,200

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)	Punteggio massimo : Punti 10
<p>Titoli accademici, scientifici (Punteggio massimo punti 5,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 0,000
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (Punteggio massimo punti 5,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 1 articolo - N. 5 posters - N. 2 opuscoli <p>Il candidato ha documentato una limitata produzione scientifica</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 0,100



VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Il candidato ha documentato attestazione relativa all'attività svolta prevalentemente rivolta alla patologia alcol correlata	PUNTI 3,000

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo : Punti 10
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso Il candidato ha documentato esperienza clinica, capacità organizzativa e curriculum adeguato alla posizione oggetto di esame	PUNTI 7,000

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 16,800
--

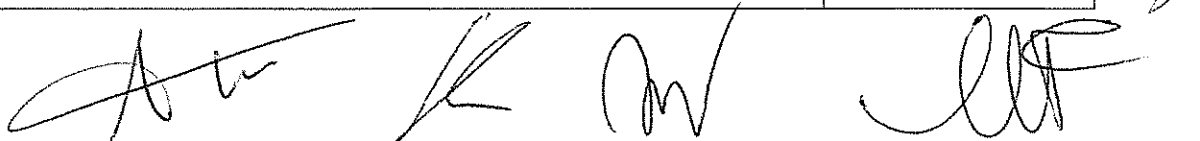


Handwritten signatures and initials are present below the table. There are four distinct signatures in the center and one set of initials 'se' in the bottom right corner.

Candidato : Dott. IACOPINO Bruno
Data di nascita : 02/02/1959

TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 15/07/1986 presso Università di Messina - Iscrizione all'Ordine dei medici di Novara dal 13/03/1991 - Anzianità di servizio superiore a dieci anni presso il Ser.T. 	
ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (Punteggio massimo punti 1,500) <ul style="list-style-type: none"> - ASL VCO - Il curriculum evidenzia una esperienza professionale che si è interamente realizzata presso Azienda Sanitaria Locale <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 0,500
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (Punteggio massimo punti 6,000) <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Dirigente Medico Organizzazione Servizi Sanitari di Base presso il SER.T. ASL VCO dal 30/12/1991 al 28/08/2017 per un totale di anni 25 mesi 8 <p>Il candidato documenta i seguenti incarichi :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incarico di Alta Specializzazione "Coordinamento Sert Domodossola" dal 01/09/2002 al 10/12/2010 per un totale di anni 8 mesi 3 - Incarico di Equipe Professionale "Coordinamento attività multidisciplinari distrettuali di Domodossola" dal 11/12/2010 al 28/08/2017 per un totale di anni 6 mesi 9 <p>Inoltre dichiara</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinatore del Servizio SerT della Sede di Domodossola dal 12/10/1988 - Segretario Provinciale CIMO e Consigliere Regionale - Consigliere Nazionale CIMO - Componente Titolare Commissione Medica Locale per le Patenti speciali <p>Il candidato documenta idonea esperienza clinica, con incarico di alta specializzazione e incarico di equipe professionale</p> <p style="text-align: center;">La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 6,000
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (Punteggio massimo punti 1,000) <ul style="list-style-type: none"> - Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo 	PUNTI 0,000
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (punteggio massimo punti 1,000) <ul style="list-style-type: none"> - Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo 	PUNTI 0,000

sc



Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali (punteggio massimo punti 0,500)	PUNTI 0,150
<ul style="list-style-type: none"> - N. 41 attestati partecipazione eventi formativi in qualità di uditore - N. 8 attestati partecipazione eventi formativi in qualità di relatore <p>Il candidato ha dimostrato una sufficiente partecipazione a eventi formativi</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)	Punteggio massimo : Punti 10
Titoli accademici, scientifici (Punteggio massimo punti 5,000)	PUNTI 0,000
<ul style="list-style-type: none"> - Il candidato non presenta titoli da valutare sotto questo profilo <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	
Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (Punteggio massimo punti 5,000)	PUNTI 0,100
<ul style="list-style-type: none"> - n. 3 pubblicazioni <p>Il candidato ha documentato una limitata produzione scientifica</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Punteggio massimo : Punti 10
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.	PUNTI 0,000
<ul style="list-style-type: none"> - La Commissione non può assegnare punteggio in quanto non è stata prodotta documentazione nella modalità prevista dal bando 	

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo : Punti 10
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso	PUNTI 7,000
<ul style="list-style-type: none"> - Il candidato ha documentato esperienza clinica, capacità organizzativa e curriculum adeguato alla posizione oggetto di esame 	

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 13,750
--